

# A.R.S.A.C.

AZIENDA REGIONALE per lo SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA CALABRESE

Sede Legale Viale Trieste, 93 – 87100 COSENZA

## SETTORE PROGRAMMAZIONE E DIVULGAZIONE

Registro delle Determinazioni

ARSAC

N. 1086 Del 14 NOV. 2022

**Oggetto:** determina a contrarre e contestuale aggiudicazione definitiva concernente la fornitura di concime da destinare al CSD Casello San Marco Argentano, mediante affidamento diretto ai sensi dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, Codice C.I.G. **Z1A38908D5** Codice CUP **E55B19000010005**. Progetto Salvaguardia biodiversità Vegetale e Animale

Servizio Finanziario

Impegno N° 918 Anno 2021

Ai sensi della L.R. n. 8/2002 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta che, per l'impegno assunto, esiste regolare copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE

IL RESPONSABILE UFFICIO SPESA

*Dr.ssa Rosemaria Sirianni*

*M. Liriana Binotti*

Pubblicata all'Albo dell'ARSAC

In data 14 NOV. 2022

e fino al 28 NOV. 2022

IL DIRIGENTE A.R.S.A.C.

*Dr. Antonio Leuzzi*

## Il Dirigente

**VISTA** la L.R. n. 66 del 20 dicembre 2012 con la quale è stata istituita l'ARSAC;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 108 del 25.08.2020 con il quale il Dr. Bruno Maiolo è stato nominato Direttore Generale dell'ARSAC Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;

**VISTO** il provvedimento N. 5/21 del 22.12.2021, che conferisce al Dr. Antonio Leuzzi l'incarico di Dirigente del Settore Amministrativo

**VISTO** il provvedimento N. 6/21 del 23.12.2021, che riorganizza alcune responsabilità e attività dei Settori ARSAC, disponendo di mantenere ad interim, al Direttore Generale Dr. Bruno Maiolo, la responsabilità dei Settori "Programmazione e Divulgazione" e "Ricerca Applicata e Sperimentazione", di assegnare ad interim al Dr. Antonio Leuzzi, la responsabilità del Settore Servizi Tecnici di Supporto e del Ce.S.A. 9 di Reggio Calabria;

**VISTA** la circolare n. 1 del 10.01.2022, che comunica a tutte le strutture che con deliberazione n. 149 del 28.12.2021, il Direttore Generale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2022 e con deliberazione n. 1 del 10.01.2022 ha autorizzato la gestione provvisoria, in dodicesimi, del bilancio di previsione per l'esercizio 2022, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'azienda;

**VISTA** la deliberazione n. 128/CS del 16/10/2018 con la quale è stato approvato il regolamento dei procedimenti semplificati di acquisizione di lavori, beni e servizi, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs. 50/2016;

**VISTA** la deliberazione 80/CS del 25.05.2018, che approva la convenzione tra ARSAC e Regione Calabria, per le attività sulla tutela e valorizzazione della biodiversità vegetale e animale;

la deliberazione 88/CS del 13.06.2018, che approva la scheda finanziaria e incarica per il coordinamento delle attività i funzionari, dr. Maurizio Falbo, dr. Fabio Petrillo, dr. Marcello Bruno;

la determina n. 522 del 13.07.2018, che nomina il dott. Marcello Bruno Responsabile Unico del Procedimento per le procedure inerenti il progetto;

### **Premesso**

che la Regione Calabria ha affidato all'ARSAC l'incarico di provvedere all'attuazione delle azioni previste dal Progetto Salvaguardia Biodiversità Vegetale e Animale e sistema di vigilanza aziende biologiche Calabria approvato con DDG n. 615 del 11.12.2017, con apposita convenzione repertoriata in data 1 giugno 2018 al n. 1539;

**che** per il prosieguo delle attività di progetto si è reso necessario l'acquisto di concimi per l'effettuazione della concimazione dei campi collezione della Biodiversità, del CSD di San Marco Argentano, mediante affidamento diretto;

### **Visti:**

l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs. n. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture aventi importo inferiore ad €. 40.000,00;

le direttive impartite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in relazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, giuste Linee Guida n.04;

l'art. 32 comma 2, del Lgs. n. 50/2016, a norma del quale le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) la facoltà in capo alla stazione appaltante di procedere ad affidamento diretto tramite un unico provvedimento, determina a contrarre, o atto equivalente;

L'art. 95, comma 4, lett. b) del Decreto Legislativo n. 50/2016, che prevede l'affidamento secondo il criterio del "minor Prezzo" per gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo fino a €.40.000,00;

L'art. 1 commi 449 e 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 96 come modificato dall'art. 7 comma 2 del D. L. 07 maggio 2012, n. 52, convertito in legge 6 luglio 2012, n. 94, secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 sono tenute a ricorrere alle convenzioni CONSIP, ovvero utilizzare i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

**Premesso** che, trattandosi di un contratto il cui valore è inferiore alle soglie comunitarie (sotto soglia), nel rispetto dei principi cardini richiesti dal "Codice degli Appalti" approvato con D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., si ritiene opportuno e conveniente procedere all'acquisto della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto secondo il disposto dell'art. 36, comma 2, lettera a) del richiamato decreto n. 50/2016;

**Considerato** che la fornitura/servizio è di importo inferiore a € 5.000,00, e pertanto non sussiste l'obbligo di Ricorso al MEPA ai sensi dell'art. 1 comma 450, della legge 296/2006, per come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge n. 145/2018;

**Dato atto che:**

trattandosi di un contratto il cui valore è inferiore alle soglie comunitarie (sotto soglia), *nel rispetto dei principi cardini richiesti dal Codice degli Appalti approvato con D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i.*, si ritiene opportuno e conveniente procedere all'acquisizione della fornitura in oggetto mediante affidamento diretto secondo il disposto dell'art. 36, comma 2, lettera a), del richiamato Decreto n. 50/2016

**Considerata** l'inderogabile necessità di provvedere all'affidamento della fornitura in oggetto, in ragione dell'esigenza di assicurare in tempi brevi, lo svolgimento delle attività istituzionali;

**Stabilito**, quindi, di procedere attraverso affidamento diretto, poiché tale procedura garantisce adeguata apertura del mercato in modo da non ledere, bensì attuare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, libera concorrenza proporzionalità e pubblicità enunciati dall'art. 30 del D.Lgs. 50/2016, ed individuati nella Ditta Gemanco SPA, con sede in Via delle Petunia - 70026 Modugno (BA) P.I. 03583300722, al prezzo offerto di € 4.726,17, Iva esclusa ;

**Valutato** che il prezzo offerto, rispondendo pienamente alle esigenze dell'Azienda, è congruo rispetto alla media dei prezzi praticati nel mercato di riferimento; Accertato ai fini della formalizzazione del presente affidamento la regolarità contributiva tramite acquisizione DURC;

**che** in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice identificativo Gara CIG: n. Z1A38908D5 ;

**Dato Atto** che, nell'adozione della presente determinazione, si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016, delle disposizioni sul conflitto di interessi e della corruzione negli appalti pubblici, di cui all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016;

**Preso atto che**, la forma contrattuale si identifica con scambio di corrispondenza commerciale con le ditte interpellate con richiesta preventivi da parte del Direttore del CSD Casello di San Marco Argentano e trasmessi dallo stesso al RUP, con nota assunta al prot. Arsac al n. 14318 del 14.11.2022;

Su proposta del RUP dott. Marcello Bruno formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità degli atti di gara resa dallo stesso RUP.

## D E T E R M I N A

**Per i motivi di cui in premessa:**

**di affidare**, alla Ditta Gemanco SPA, con sede in Via delle Petunia - 70026 Modugno (BA) P.I. 03583300722, al prezzo offerto di € 4.726,17, Iva esclusa, la predetta fornitura per un importo complessivo di € 4.915,22, IVA inclusa;

**di disporre** che il contratto con l'operatore economico in parola venga stipulato a corpo, mediante l'invio di corrispondenza, secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016;

**di designare** quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.), ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016, il dott. Saverio Filippelli, il quale, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016, provvederà alla prescritta attestazione di regolarità di fornitura;

**che** la relativa spesa, trova copertura sull'imp. 918/2021 per l'importo di € 4.915,22 IVA inclusa, riguardante la fornitura di cui in premessa, progetto Salvaguardia Biodiversità Vegetale e Animale;

**di rendere** la presente determinazione immediatamente esecutiva.

**di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 50/2016, nella sezione "Amministrazione Trasparente", dell'ARSAC secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

IL RUP

(DR. Marcello Bruno)



IL DIRETTORE GENERALE

DIRIGENTE AD INTERIM

SETTORE PROGRAMMAZIONE E DIVULGAZIONE

(DOTT. BRUNO MAIOLO)

